



Cambiamo storia con COOPI Suisse

RAPPORTO ATTIVITÀ 2018

Sommario

■ PAG 3

**Nel 2018 con
COOPI Suisse la storia
continua a cambiare!**

■ PAG 4

Progetti 2018

Contrasto alla malnutrizione
infantile in Ciad

Educazione in Emergenza in Iraq

Sicurezza Alimentare in Niger

Accesso all'acqua in Etiopia

■ PAG 12

COOPI Suisse nel Canton Ticino

■ PAG 14

Bilancio e Governance

Le risorse di COOPI Suisse

Caro Amico di COOPI Suisse,

il 2018 è stato un anno di grandi sconvolgimenti a livello mondiale: **violenza e guerre, eventi meteorologici drammatici e crisi umanitarie** hanno colpito molti Paesi; e spesso proprio quelli già vulnerabili.

Grazie al vostro fondamentale sostegno abbiamo potuto essere presenti proprio in alcuni di questi luoghi e sostenere con forza popolazioni stremate. In Ciad, per esempio, dove abbiamo **combattuto la malnutrizione infantile**; o in Iraq dove siamo riusciti a consentire a **migliaia di bambini di tornare a scuola**.

Tutto questo naturalmente è stato possibile solo grazie al contributo di tutti voi. Sempre più persone ci stanno dando fiducia e, anno dopo anno, confermano il loro **sostegno regolare** alla nostra Associazione: un aiuto preziosissimo che **unisce al valore in sé del contributo l'insostituibile valore della costanza nel tempo**.

Una costanza che, peraltro, caratterizza anche diversi dei nostri finanziatori istituzionali. Ve ne siamo grati: è solo grazie al vostro impegno duraturo, infatti, che noi possiamo pianificare gli interventi anno dopo anno, ottenendo via via risultati più solidi e di ampio respiro.

Il 2018 è stato un anno di sviluppo per la nostra organizzazione. In questo rapporto potrete leggere dei molti interventi che siamo riusciti a realizzare.

Ma molto ancora rimane da fare.

In Iraq la situazione è ancora di emergenza.

Malnutrizione, insicurezza alimentare e scarsità d'acqua continuano a colpire milioni di persone in tutta l'Africa.

Per questo è fondamentale che non ci facciate mancare il vostro prezioso supporto: non lasciateci soli! Soltanto insieme potremo, ancora una volta... cambiare storia!

Un caro saluto



Carla Ricci

Presidente e Membro Fondatore di COOPI Suisse

Progetto editoriale e supporto metodologico:

Studio Sherpa di Satia Marchese Daelli

Progetto grafico: Gruppo Egeo Srl

Foto di copertina: Evelyn Fey, Sierra Leone

Foto: Massimo Zecchini, Alessandro Gandolfi,
Marco Loiodice, Simone Durante, Coralie Maneri,

Ivan White Lawrence, Leonie Hipkins,

Archivio COOPI Ciad, Archivio COOPI Iraq,

Archivio COOPI Niger

Stampa: Koelliker Document Factory

Nel 2018 con COOPI Suisse la storia continua a cambiare!



CONTRO LA
MALNUTRIZIONE:

13.000 bambini curati



PER LA SICUREZZA
ALIMENTARE:

**6.350 persone sostenute,
fra cui 3.420 bambini**



PER LA PROTEZIONE DELL'INFANZIA
E L'EDUCAZIONE IN EMERGENZA:

**4.110 bambini
di nuovo a scuola**



PER L'ACCESSO
ALL'ACQUA:

**18.720 persone dotate
di punti d'acqua potabile**



CONTRASTO ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE IN CIAD



13.000 bambini
visitati e curati per combattere la malnutrizione
43 operatori formati
sul supporto psico-sociale ai bambini vulnerabili

Il Ciad è uno dei Paesi più poveri del mondo e da diversi anni sta attraversando una delle crisi umanitarie più gravi dei nostri tempi: il tasso di malnutrizione acuta nel Paese si attesta intorno al 12%.

Proprio qui, nel Dipartimento di Dagana (Regione di Hadjer-Lamis), dove il tasso di malnutrizione acuta nei bambini fra 6 mesi e 5 anni arriva quasi al 20%, nel 2018 COOPI Suisse ha sostenuto una campagna di screening dei casi di malnutrizione con cui è stato monitorato lo stato di salute di 13.000 bambini in 375 villaggi da parte di 80 animatori comunitari, che erano stati preventivamente formati per questo compito.

La campagna ha previsto l'individuazione dei casi di malnutrizione e l'invio di quelli che ne avevano necessità a 8 Centri di Salute della zona, ma anche un successivo controllo nel tempo del miglioramento del loro stato di salute. Inoltre, sono state condotte sessioni di sensibilizzazione e formazione sull'alimentazione e le corrette pratiche igienico-sanitarie rivolte soprattutto alle donne - che con il loro esempio possono produrre risultati positivi "a cascata" in famiglia e nella comunità - seguite da verifiche sull'effettivo cambiamento delle pratiche adottate nei villaggi.

“Lo Stato è assente in queste zone. Spesso non abbiamo medicinali né vaccini. Non abbiamo un ospedale: se un bambino è grave la famiglia deve fare un viaggio di 3 ore per portarlo fino a N'Djamena. Le ONG come COOPI giocano un ruolo essenziale: senza di loro io qui non potrei fare niente per questa gente. Con mezzi di base e una formazione adeguata è semplice contribuire a prevenire la malnutrizione: grazie al lavoro fatto da COOPI ora noi potremo aiutare a nostra volta ancora molti bambini”

- Dr. Albert, un giovane medico del Centro di Salute di Karal -

Protezione dell'Infanzia a N'Djamena



43 persone
hanno partecipato
a 2 sessioni formative
di 5 giorni ciascuna
migliorando le loro capacità di
presa in carico dei minori

I minori in Ciad sono estremamente vulnerabili e proprio la capitale del Paese, N'Djamena, è diventata destinazione di un flusso di bambini e ragazzi provenienti dalle zone rurali, tutti a rischio di tratta irregolare e di violazioni dei propri diritti fondamentali a causa di un contesto socio-politico molto difficile. Purtroppo le strutture locali mancano di capacità tecniche e finanziarie per la presa in carico psico-sociale dei bambini e non ricevono alcun supporto dallo Stato. In questo contesto, COOPI Suisse ha sostenuto un percorso di formazione rivolto allo staff di due strutture di accoglienza di minori facenti parte dell'UAPET, l'Unione delle Associazioni per la Protezione dell'Infanzia in Ciad: **43 persone hanno partecipato a 2 sessioni formative di 5 giorni ciascuna migliorando le loro capacità di presa in carico dei minori, sia sotto il profilo del supporto psico-sociale che di quello gestionale e amministrativo.**

Il sostegno regolare fa la differenza

In questi anni COOPI Suisse ha potuto contare sulla donazione regolare di un numero crescente di sostenitori ticinesi, ad **oggi siete circa mille persone che rendete possibile la realizzazione dei progetti presentati in questo rapporto.** Insieme ai donatori istituzionali, siete proprio voi a portare vita e speranza a migliaia di bambini, donne, uomini e intere comunità, in paesi martoriati dalla povertà e dalla violenza.

Perché siete così importanti, voi, donatori regolari?
Perché senza la certezza della vostra donazione,

una scelta appunto regolare, non potremmo programmare gli interventi nel tempo.

Un esempio per tutti: è solo **grazie alla certezza dei fondi a disposizione che abbiamo potuto realizzare il progetto di lotta alla malnutrizione infantile in Ciad per due anni di fila (2017/2018).** Abbiamo così potuto controllare i bambini di un intero distretto non solo una volta, ma diverse volte nel giro di due anni verificando a intervalli regolari il loro stato di salute per accertarci che fossero definitivamente fuori pericolo.



C'è voluto del tempo per fare tutto ciò, per farlo bene e in modo che durasse, c'è voluta la sicurezza dei fondi a disposizione, ci siete voluti voi donatori regolari!

EDUCAZIONE IN EMERGENZA IN IRAQ



4.110 studenti
supportati nella ripresa delle attività scolastiche

Quattro anni di guerra civile in Iraq hanno messo a dura prova un'intera popolazione: sono più di 11 milioni le persone che necessitano di una qualche forma di assistenza, di cui 3,5 milioni sono bambini in età scolare.

Il ritorno a scuola di bambini e ragazzi è fondamentale perché possano riprendere il percorso di istruzione interrotto, ma anche perché **in un contesto tanto drammatico la scuola diventa un punto di riferimento fondamentale**: un luogo dove tornare gradualmente alla normalità, protetti dalle violenze, dal rischio di reclutamento forzato nei gruppi armati e dai matrimoni forzati. Il simbolo, molto concreto, di un nuovo inizio.

Nel 2018 COOPI Suisse ha sostenuto due progetti di Educazione in Emergenza nel distretto di Qayyarah, a sud di Mosul, liberato dall'ISIS nell'ottobre del 2017.

Tra maggio e luglio del 2018, COOPI Suisse ha sostenuto la ripresa degli studi da parte di **360 bambini e ragazzi tra i 6 e i 13 anni** cui la Fondazione COOPI ha messo a **disposizione 5 scuole temporanee** nel villaggio di Aolo Azim, fornendo loro i **kit scolastici**.

Le attività sono state sviluppate anche grazie ai preziosi contributi della Fondazione Herrod e di un generoso finanziatore privato che inoltre ha confermato il suo impegno nel progetto anche per l'anno 2019. Grazie al suo sostegno COOPI Suisse sta promuovendo il ritorno a scuola di altri 3.750 studenti, cui verranno forniti prefabbricati, attrezzature e kit fondamentali per riprendere appieno le attività scolastiche.

*Si ringrazia
per il supporto*





“La mia famiglia è originaria di Mosul, ma 5 anni fa io, i miei fratelli e i miei genitori siamo scappati e siamo venuti a vivere qui a Sirit da mio zio, perché restare a vivere a Mosul era troppo pericoloso. Per 2 anni non sono andata scuola, ma finalmente un anno fa ho ricominciato, qui nella nuova scuola a Sirit. Oggi frequento la prima media. [...]

Prima sarei dovuta andare a scuola a Lazzagah ma i miei genitori non avevano i soldi per l'abbonamento del pullman e andare a piedi era pericoloso e la strada molto lunga. [...] Quando ho visto la gru trasportare le aule della nuova scuola ero molto felice, finalmente avremmo avuto una scuola vicina! La scuola mi piace molto perché è nuova, sicura e io e le altre bambine abbiamo potuto disegnare e pitturare sui muri delle aule. [...] Mi piace disegnare e colorare, spero che in futuro la mia famiglia mi permetterà di frequentare un istituto tecnico o un college per imparare a disegnare meglio e trovare lavoro”.

- Shaima Hamad, 12 anni -



SICUREZZA ALIMENTARE IN NIGER



768 persone sono state coinvolte nel recupero della fertilità dei terreni, nell'apprendimento di nuove tecniche agricole

1.083 funzionari locali hanno appreso come organizzare campagne ambientali comunitarie

3.420 bambini e 1.079 donne sono stati formati su educazione e igiene alimentare



Il Niger è estremamente vulnerabile: siccità e inondazioni danneggiano gravemente la produzione agricola e l'allevamento e il Paese si trova ad affrontare crisi alimentari ricorrenti.



Il Dipartimento di Dogondoutchi, nella regione di Dosso, è tra le zone con il più alto numero di **adulti e bambini esposti a insicurezza alimentare**, anche a causa del suo isolamento e delle limitate risorse delle popolazioni in termini di mezzi e di competenze agropastorali.

In Niger nel 2018 COOPI Suisse ha sostenuto **tre progetti con un forte impatto** sulla sicurezza, educazione e igiene alimentari e sulla resilienza delle comunità locali.

Coinvolgendo le istituzioni locali, COOPI Suisse e COOPI Niger hanno guidato la comunità nel recupero di terreni degradati: quasi **800 persone hanno partecipato alle attività rendendo il terreno intorno ai loro villaggi nuovamente fertile** e utilizzabile per i pascoli e imparando nel contempo **tecniche agricole efficaci**. Su un'estensione di 12 ettari si sono identificate le aree prioritarie in cui intervenire - la banda di terreno che si estende da Dodoria a Toudaunajak nel comune di Dogonkiria e l'altopiano di Modaba nel comune di Soucoucutane - e si è lavorato applicando il meccanismo del "food for work" e la tecnica delle cosiddette "strutture a mezzaluna": le persone sono state divise in

squadre da 3-5 elementi e per ogni "mezza luna" di terreno lavorato hanno ricevuto sacchi da 5 Kg di miglio per sé e le proprie famiglie. **Più di 1.000 persone** tra funzionari pubblici e membri dei comitati locali **hanno acquisito le competenze** necessarie per l'organizzazione di campagne ambientali da realizzare nelle loro comunità.

Inoltre **3.420 bambini e 1.079 donne** sono stati coinvolti in campagne di educazione ed igiene alimentare aumentando le loro **conoscenze su un'alimentazione sana ed equilibrata e apprendendo pratiche igieniche** corrette per la gestione del cibo.



“Molte terre che erano aride e nelle quali nessun tipo di vegetazione era più presente, oggi ospitano diverse specie erbacee. Questo risultato, che è stato raggiunto anche grazie all’impegno della popolazione locale, dona speranza alle comunità, dimostrando che ci sono misure efficaci per contrastare l’avanzamento della desertificazione e la possibilità di ritornare ad avere produzioni agricole abbondanti”.

- Hassane Abdoulay, Sindaco del Comune di Soucoucutane -

ACCESSO ALL'ACQUA IN ETIOPIA



18.720 persone hanno un punto d'acqua a una distanza di max 500 m

4 punti d'acqua realizzati

26.081 persone sono state sensibilizzate nelle campagne circostanti

In Etiopia, la Zona Liben della Regione Somali vive per l'80% di pastorizia e per il restante 20% di coltivazione delle terre aride, in una zona gravemente colpita dalla siccità.

Qui, a Dolo Ado, woreda di circa 145.000 abitanti - che dal 2011 conta anche migliaia di rifugiati provenienti dalla Somalia - le persone possono consumare praticamente metà dell'acqua che è prevista a livello mondiale come fabbisogno minimo giornaliero procapite e raggiungerla significa a volte ore di cammino. La maggior parte della popolazione utilizza l'acqua degli stagni per uso domestico e per le attività di allevamento e molti centri di salute locale non dispongono di proprie risorse d'acqua pulita.

COOPISuisse e le **AIL (Aziende Industriali di Lugano)** hanno **migliorato l'accesso all'acqua potabile e le pratiche igienico-sanitarie** della popolazione locale con la costruzione di **4 punti d'acqua** con relative estensioni di tubazioni: **2 pozzi** ad utilizzo pubblico al fine di ridurre la distanza da percorrere dalla popolazione per l'approvvigionamento d'acqua a non più di 500 m, **1 punto di raccolta dell'acqua piovana** per il presidio sanitario locale, **1 punto d'acqua per la scuola**.

Per garantire una corretta manutenzione ed un corretto uso dei punti d'acqua sono stati costituiti anche **4 comitati di gestione**, che hanno beneficiato di sessioni di formazione sull'uso corretto della risorsa acqua e sulle pratiche igieniche ad essa associate.

Si ringrazia
per il supporto





COOPI SUISSE NEL CANTON TICINO

FILM FESTIVAL
DEI DIRITTI UMANI:
ESSERE BAMBINI IN ZONA
DI GUERRA

«The Distant Barking of Dogs», pluripremiato documentario del filmmaker danese Simon Lereng Wilmont, immerge lo spettatore nella vita quotidiana di un ragazzino di dieci anni in una zona di guerra.



La sua proiezione alla quinta edizione del Film Festival dei Diritti Umani di Lugano è stata lo spunto per riflettere su questa drammatica realtà insieme a Marco Loiodice - Responsabile dei programmi di Educazione nelle Emergenze e Protezione dell'Infanzia del network internazionale COOPI - e ai giornalisti Roberto Antonini e Emanuele Valenti.



WORLD PEACE FORUM:
CON GLI STUDENTI TICINESI
PER L'EDUCAZIONE IN
EMERGENZA

La tutela delle persone e in particolare l'educazione nei contesti di guerra e di emergenza sono stati al centro del workshop animato da COOPI Suisse nell'ambito del VIII World Peace Forum.



Questa giornata di sensibilizzazione sui temi della pace e della solidarietà ogni anno vede la partecipazione di centinaia di studenti delle scuole ticinesi. Nel 2018 abbiamo voluto riflettere insieme collegando la loro esperienza di studenti a quella dei ragazzi di Mosul, in Iraq, che abbiamo aiutato recentemente a tornare a scuola dopo lunghi, drammatici anni di violenze vissute nella loro terra a causa dell'ISIS.



TRASGUARDI: INTERCULTURA E CONOSCENZA RECIPROCA

Anche nel 2018 il bel tempo e il parco Ciani hanno accolto la manifestazione **“Il mondo al Parco”**, giornata di solidarietà internazionale e locale promossa dalla Città di Lugano e dalla Federazione delle ONG della Svizzera Italiana (FOSIT).

COOPI Suisse ha partecipato insieme a decine di altre associazioni ticinesi, pronte a testimoniare l'impegno a favore della solidarietà nel mondo e a proporre ai visitatori oggetti di artigianato, buon cibo e momenti di svago. È stata realizzata una sessione speciale di **“trucca bimbi”** a beneficio dei piccoli partecipanti.

“INCONTRIAMO L'ALTRO” ALLA SCUOLA MEDIA DI GRAVESANO

“Incontriamo l'altro” è una giornata annuale di sensibilizzazione organizzata dalla scuola media di Gravesano in cui le lezioni sono sostituite con sessioni di testimonianza e presentazioni da diversi ospiti che lavorano nel mondo della cooperazione allo sviluppo.

Il 13 marzo 2018 Andrea Mussi ha rappresentato COOPI Suisse parlando di Educazione in Emergenza e portando i ragazzi a riflettere su questo tema a partire dalla loro esperienza di studenti.



Cercatemi tra i vivi.



Ho fatto un lascito testamentario a COOPI. Mi troverete sempre là dove c'è gioia, progetto, speranza.

Ho deciso di destinare una parte dei miei beni a COOPI, per combattere la povertà nel mondo. E mi sento felice, come se il dono lo avessi ricevuto io. Perché ho dato un futuro ai valori in cui credo, perché ho seminato gioia e speranza e sarò presente in un progetto che porta la mia firma. Cercatemi: mi troverete nella serenità di chi ha visto cambiata la propria vita; mi troverete là, tra i vivi.

PENSACI ANCHE TU.

Richiedi l'opuscolo gratuito sui lasciti e le donazioni in memoria.

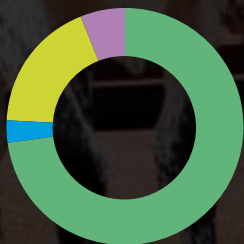
Per ricevere l'opuscolo su come disporre un lascito e sui progetti di COOPI Suisse nel mondo, visita il sito suisse.coopi.org/lasciti oppure parla con Anna Bonaldi al numero (0)91 9663472 o via email scrivendo a bonaldi@coopi.org.

BILANCIO E GOVERNANCE



Impegno dell'Associazione nell'anno 2018

- Costi Progetti all'estero **73%**
- Presenza sul territorio **3%**
- Raccolta Fondi e comunicazione **18%**
- Gestione e Amministrazione **6%**



Destinazione fondi raccolti in Ticino

- Costi di raccolta fondi, comunicazione e amministrazione **6%**
- Progetti all'estero e sul territorio **94%**



LE RISORSE DI **COOPI SUISSE**

SINTESI DI BILANCIO (in CHF)	2018	2017
ATTIVO		
Liquidità	135.862,35	44.581,44
Inventario	1.410,00	1.780,00
Transitori attivi	296,25	642,85
TOTALE ATTIVO	137.568,60	47.004,29
PASSIVO		
Creditori	9.725,37	2.538,90
Debiti a breve	381,61	1.842,65
Fondi vincolati	77.927,99	-
Capitale proprio	49.533,63	42.622,74
TOTALE PASSIVO	137.568,60	47.004,29
CONTO ECONOMICO (in CHF)		
RICAVI		
Quote sociali membri	350,00	400,00
Donazioni non vincolate da privati diversi	1.014,00	18.474,11
Da campagna F2F	112.725,00	78.232,50
Donazioni da Fondazione COOPI	56.622,22	43.228,61
Altri ricavi - vendita artigianato e formazione	959,69	76,00
Ricavi vincolati progetto Fondazione Altamane	-	15.000,00
Ricavi vincolati progetto Acqua AIL	5.500,00	-
Ricavi vincolati progetto AIL e Comune Collina d'Oro	-	13.500,00
Ricavi vincolati progetto Fondazione Herrod-Stiftung	13.000,00	13.000,00
Ricavi vincolati Progetto IRAQ (privato USD)	196.480,00	-
Ricavi finanziari	509,85	-
TOTALE RICAVI	387.160,76	181.911,22
COSTI PROGETTI		
Costi diretti progetti	217.174,01	87.667,50
Fondo progetti	6.910,89	7.749,48
ALTRI COSTI		
Costi del personale	54.161,38	53.571,57
Costi infrastruttura e logistica	7.573,45	9.524,95
Costi di gestione	3.633,26	4.174,03
Costi per attività	19.779,78	19.223,72
TOTALE COSTI	309.232,77	181.911,22
Fondi vincolati per progetto IRAQ 2019	77.927,99	-

Il totale Ricavi 387.160,76 è costituito da 309.232,77 di competenza del 2018 pari al totale costi e di 77.927,99 di competenza del 2019 per il progetto IRAQ.

La documentazione completa è consultabile sul sito associativo suisse.coopi.org

Fin dalla sua costituzione, i bilanci annuali di COOPI Suisse vengono sottoposti a revisione esterna. Nel 2018 il bilancio dell'associazione è stato controllato dalla REBEFID che ha stilato il "Rapporto di Revisione 2018", consultabile sul sito associativo suisse.coopi.org.

Per perseguire la sua missione COOPI Suisse conta soprattutto su fondi privati. Nel 2018, l'Associazione ha condotto per il terzo anno consecutivo una campagna di dialogo diretto che anche quest'anno ha ulteriormente incrementato, in misura significativa, il volume della raccolta fondi e il numero dei donatori regolari. Nel 2018 inoltre COOPI Suisse ha beneficiato di un importante contributo da parte di un generoso finanziatore privato per la realizzazione dei progetti dell'Associazione in Iraq. Questi contributi, insieme ad alcuni significativi finanziamenti di aziende, fondazioni e altri enti istituzionali, hanno messo l'Associazione in grado di finanziare anche nel 2018 un numero crescente di attività rispetto agli anni precedenti.

Grazie alla sua appartenenza alla rete internazionale COOPI, COOPI Suisse ha potuto inoltre finanziare la maggior parte dei costi gestionali e di promozione con il contributo che riceve dalla Fondazione COOPI destinando il risultato della raccolta fondi prevalentemente alle attività dei diversi progetti sul campo.

ORGANI ISTITUTIVI

Assemblea generale

Organo supremo dell'Associazione

Comitato

Presidente: Carla Ricci

Vice-Presidente: Anne Schweikert

Tesoriere: Laura Francioli

Membro: Ennio Miccoli

Membro: Giulio Corbetta

Struttura operativa

Responsabile promozione e sviluppo: Anna Bonaldi

Area promozione e sviluppo: Leonie Hipkins

Referente Fondazioni e Corporate*: Cecilia Cinelli

Referente Progetti*: Lorenzo Bianchi Carnevale

*personale impiegato a livello di network internazionale COOPI

COOPI Suisse è un'associazione non profit umanitaria laica e indipendente costituitasi il 3 maggio 2012 a Lugano secondo il Codice Civile svizzero e riconosciuta ufficialmente di pubblica utilità nel dicembre 2012. Nasce dall'iniziativa e dalla motivazione di alcune persone, residenti in Ticino, che hanno conosciuto e collaborato con COOPI in Italia, sia attraverso attività di comunicazione e raccolta fondi che nella gestione dei progetti di sviluppo ed emergenza in Africa e America Latina.

COOPI Suisse realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario nei Paesi del Sud del Mondo "per contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera, nella consapevolezza che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguano ideali di eguaglianza e giustizia per ottenere un migliore equilibrio mondiale". (*Statuto, art 2.1*).

In Svizzera ed in particolare in Canton Ticino è attiva nella sensibilizzazione, promozione, educazione allo sviluppo per creare una cultura della solidarietà internazionale e del valore della cooperazione.

COOPI Suisse nasce come parte del network della Fondazione COOPI Cooperazione Internazionale, una realtà internazionale che dal 1965 ad oggi ha aiutato circa 100 milioni di persone, con 2.200 progetti in 69 Paesi diversi, impiegando 4.700 operatori espatriati e 60.000 operatori locali: condividendo un'unica missione, COOPI Suisse collabora sinergicamente con la Fondazione potenziando la propria capacità d'intervento.



COOPI Suisse
Via Curti 19 A
6900 Lugano - Svizzera
Tel. +41 (0)91 9663472
suisse@coopi.org
suisse.coopi.org

COOPI Suisse
è parte di COOPI
www.coopi.org

ECCO COME DONARE

- **In Posta:** Conto Postfinance 65-785033-1
Intestato a COOPI Suisse
Via Giuseppe Curti 19 A, 6900 Lugano
- **In Banca:** Banca STATO Lugano,
Conto corrente No. CH38 0076 4140 0242 6200 3
Intestato a: COOPI Suisse - Cooperazione Internazionale
Via Giuseppe Curti 19 A, 6900 Lugano

